

Provincia

CINGOLI CINEMA GRATIS NEL MESE DEL COMPLEANNO

A CHI documenterà la propria data di nascita, la direzione del cinema «Farnese» di Cingoli offrirà l'ingresso gratuito per il mese del compleanno. La dirigenza del locale ha pure deciso di effettuare in biglietteria, al prezzo complessivo di 40 euro, la vendita di 10 tagliandi validi per assistere ad altrettanti spettacoli. La struttura del «Farnese» è agibile e integra però, siccome le uscite di sicurezza hanno lo sbocco su strade del centro storico momentaneamente chiuse al transito pedonale, in via precauzionale di è deciso di sospendere le proiezioni domani, domenica e lunedì.

CINGOLI GLI AMMINISTRATORI: RIBELLIAMOCI AI TAGLI

Punto di primo intervento, petizione contro la chiusura

Ospedale, raccolta firme organizzata dal Comune

di GIANFILIPPO CENTANNI

È STATA rinviata a data da destinarsi la fiaccolata contro la chiusura del Punto di primo intervento: l'amministrazione municipale di Cingoli aveva programmato l'iniziativa per domani alle 18.30, dall'ospedale fino in piazza Vittorio Emanuele II. Ma non si ferma la contestazione verso l'ulteriore menomazione che impoverisce il nosocomio. Martedì scorso il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali hanno organizzato una petizione per la raccolta di firme che testimonieranno il malcontento popolare. «Entro la prossima settimana – inizia così l'appello lanciato alla cittadinanza – è prevista la chiusura del Punto di primo intervento (Ppi) del nostro ospedale, in attuazione della delibera n.139/2016 della Regione».

IN BASE a questo provvedimento, «il Pronto soccorso, verrà sostituito di notte con un infermiere e il medico di guardia. Anche se sarà in funzione l'ambulanza del 118 con medico e infermiere a bordo (ma attenzione: questa équipe sanitaria potrebbe non essere presente se impegnata per le richieste riguardanti l'esecuzione d'interventi territoriali), i giovani medici di guardia non avranno l'esperienza d'un sanitario di un Pron-



to soccorso». Quindi «è inaccettabile la diminuzione qualitativa del servizio». Oltretutto non si riesce a comprendere « perché con le stesse risorse umane che abbiamo a Cingoli (medici e infermieri) prima di questa riforma l'ospedale aveva un reparto per Acuti (Medicina), uno di Lungodegenza, il Ppi». Insomma, «se Cingoli ha mantenuto un ospedale con 40 posti letto (un ospedale codice 60, va sottolineato) per quale ragione la Regione ci toglie la Medicina e i Ppi?». Meno servizi, meno pazienti. E allora sorge comprensibile il dubbio per cui si arrivi a dire che «che l'ospedale non serve per Cin-

goli e la comunità montana, perché non ci sono degenti». «Dobbiamo ribellarci – evidenziano gli amministratori comunali – perché non si può chiedere ai cingolani tasse e balzelli senza avere risposte. Siamo penalizzati in mille servizi, basta tagli. Cingoli merita un ospedale funzionante, non ci dobbiamo scoraggiare, lottiamo insieme senza perdere la speranza. Bisogna firmare sostenere le iniziative che stiamo avviando. Se abbiamo mantenuto l'ospedale che altri comuni hanno perso, il merito è anche delle nostre manifestazioni molto partecipate. L'unione fa la forza, l'ospedale non ha colore politico».



LA VISITA Il rappresentante sindacale Sauro Bravi con il presidente della Regione Luca Ceriscioli

CASTELRAIMONDO BRAVI INCONTRA CERISCIOLI

Cementir e piano industriale «L'ex Sacci non c'è»

CEMENTIR ha presentato il suo piano industriale: lo stabilimento di Castelraimondo non viene neanche menzionato. Dopo l'incontro che si è svolto giovedì 27 novembre al ministero dello Sviluppo Economico, dove era stato convocato il tavolo nazionale di crisi della vertenza del gruppo Cementir e CementirSacci, la holding nell'ambito della trattativa in sede sindacale che si concluderà il 14 novembre doveva presentare ieri il piano industriale relativo agli stabilimenti delle due società nel quale, finalmente, si sarebbe dovuto anche chiarire una volta per tutte, e per iscritto, il destino che la controllata del gruppo Caltagirone ha decretato per lo stabilimento di Castelraimondo. Ma nel piano industriale, lo storico presidio lavorativo marchigiano ed i suoi 71 dipendenti non vengono mai menzionati. Una mancanza che i rappresentanti sindacali si spiegano bene. «È fonte di imbarazzo per Cementir parlare del nostro cementificio di Castelraimondo – hanno raccontato con rammarico – si trovano in palese difficoltà e allora tacciono facendo finta che non esistiamo. Sono in difficoltà, che è in palese contraddizione. Mentre, infatti, a noi 71 dipendenti ci hanno licenziato senza aver mai voluto entrare in trattativa, incontrarci o quantomeno provare ad ascoltare le no-

stre ragioni, comprando lo stabilimento al netto del personale, e quindi giustificando i licenziamenti con la cessazione dell'attività, in Regione parallelamente stanno chiedendo la sospensione a tempo indeterminato dell'attività, praticamente vorrebbero metterlo in stand-by fino a che le condizioni del mercato non saranno migliori. È soprattutto per questo che abbiamo impugnato i licenziamenti, che a fronte di ciò che la proprietà pretenderebbe dalla Regione, sono del tutto ingiustificati. In primis, però, c'è la totale discriminazione con cui siamo stati trattati, escludendoci totalmente dalla vertenza che ad oggi, avendo confermato altre 190 mobilità oltre alle nostre, è diventata di carattere nazionale». Durante la visita del commissario straordinario Vasco Errani a Castelraimondo l'Rsu Sauro Bravi ha avuto modo di scambiare due parole con il presidente della Regione Luca Ceriscioli soprattutto in merito della richiesta di Cementir (maturata con una lettera di risposta alla Regione arrivata ad Ancona il 26 ottobre). Il governatore ha confermato al rappresentante sindacale che la posizione della Regione non è cambiata: o la nuova proprietà presentava nel piano un'intenzione determinata per lo stabilimento, oppure si parte con la bonifica dell'area. Tertium non datur.

Eleonora Conforti

PROVINCIA

Terremoto, rimandati gli spettacoli teatrali

SONO state temporaneamente sospese per le conseguenze del sisma le programmazioni dei teatri di San Severino Marche, Camerino, Tolentino, Matelica e Fabriano. Gli organizzatori delle stagioni – Comuni e Amat – contano di poter riavviare al più presto attività. A Recanati non sarà recuperata la seconda recita (fuori abbonamento) di 'The Pride' con Luca Zingaretti. Per il rimborso dei biglietti comperati in prevendita c'è tempo fino al 19 novembre rivolgendosi al punto vendita di acquisto. Aggiornamenti e variazioni ulteriori saranno segnalati sul sito amatmarche.net. Info Amat 071 2072439.

TRIBUNALE DI MACERATA

CIVITANOVA MARCHE - VIA MARCHE IN "COMPLESSO RESIDENZIALE PRINCIPE DI PIEMONTE" - LOTTO 1) Appartamento denominato AT.1 posto al piano terra e Posto auto al p. primo interrato. Prezzo base Euro 40.000,00. LOTTO 2) 1. Appartamento al piano terra e Posto auto a p. primo interrato. Cantina al piano primo interrato. Prezzo base Euro 50.000,00. LOTTO 3) 1. Appartamento a p. terra e Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 52.000,00. LOTTO 4) 1. Appartamento a p. terra con Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 60.000,00. LOTTO 5) 1. Appartamento a p. terra e Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 73.000,00. LOTTO 6) 1. Appartamento a p. terra e Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 63.000,00. LOTTO 7) 1. Ufficio a p. terra. Posto auto a p. 1° interrato. Cantina a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 72.000,00. LOTTO 8) 1. Appartamento a p. terra. Posto auto a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 65.000,00. LOTTO 9) Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 83.000,00. LOTTO 10) Appartamento a p. terra e Autorimessa a p. interrato. Prezzo base Euro 84.000,00. LOTTO 11) Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 78.000,00. LOTTO 12) 1. Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 82.000,00. LOTTO 13) 1. Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 113.000,00. LOTTO 14) 1. Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 92.000,00. LOTTO 15) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 68.000,00. LOTTO 16) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 66.000,00. LOTTO 17) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 80.000,00. LOTTO 18) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 110.000,00. LOTTO 19) Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 35.000,00. LOTTO 20) 1. Appartamento a p. terra. Posto auto a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 45.000,00. LOTTO 21) 1. Appartamento a p. terra. Posto auto a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 35.000,00. LOTTO 22) 1. Appartamento a p. terra. Posto auto a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 45.000,00. LOTTO 23) 1. Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 50.000,00. LOTTO 24) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 40.000,00. LOTTO 25) 1. Appartamento a p. 1° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 60.000,00. LOTTO 26) 1. Appartamento a p. 2° Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 90.000,00. LOTTO 27) 1. Appartamento a p. terra. Posto Auto a p. 1° interrato. Cantina a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 50.000,00. LOTTO 28) 1. Appartamento a p. terra. Autorimessa a p. 1° interrato. Prezzo base Euro 50.000,00. LOTTO 29) 1. Posto auto denominato P29 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 30) 1. Posto auto denominato P28 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 31) 1. Posto auto denominato P24 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 32) 2. Posto auto denominato P21 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 33) 3. Posto auto denominato P65 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 34) 4. Posto auto denominato P15 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 5.000,00. LOTTO 35) CANTINA denominata C6 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 2.000,00. LOTTO 36) CANTINA denominata C10 al piano primo interrato. Prezzo base Euro 2.000,00. POTENZA PICENA - VIA G. ROSSINI - LOTTO 37) Negozio posto al piano terra. locale tecnico posto al piano terra. corte esclusiva posta al piano terra su edificio condominiale, con superficie commerciale di circa 200/0 mq. Prezzo base Euro 120.000,00. VIA MARTIRI DI BELFIORE NN.145, 147 E 149 - LOTTO 38) Negozio posto al piano terra. area ufficio posta al piano terra. laboratorio posto al piano terra. corte esclusiva posta al piano terra. Prezzo base Euro 800.000,00. - VIA PERUGIA, 46 - LOTTO 39) 1. Diritti pari alla quota di 4/24 della piena proprietà e 2/24 della nuda proprietà di Autorimessa posta al piano terra su edificio condominiale, con superficie di circa 21 mq. 2. Abitazione posta al piano terra ed interrato su edificio condominiale, con superficie commerciale di circa 98 mq. 3. Abitazione posta ai piani primo e secondo su edificio condominiale, con superficie di circa 107 mq. Prezzo base Euro 10.000,00. Vendita senza incanto c/o Studio Notarile Lucchetti - Via Dalmazia 5 - Civitanova Marche in data 20/12/16 ore 09:00. G.D. DOT.TSA TIZIANA TINESSA. Curatore Fallimentare Dott. Stefano Maroni tel. 0733288218. Rif. FALL 18/2011 MC362595

Informazioni su sito Internet www.tribunale.pesaro.giustizia.it - www.astalegale.net - www.astaimmobili.it - www.portaleaste.it - www.publicomonline.it (Astalegale.net S.p.a tel 075/5006080).